

# Scheda di sicurezza



## SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificativo del prodotto

#### **Delo XLI Corrosion Inhibitor - Concentrate**

**Codice(i) del prodotto:** 219900, 803149

### 1.2 Utilizzi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati contro

#### **Usi Identificati:**

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Utilizzo come Antigelo/refrigerante

**Usi sconsigliati:** Consultare il fornitore in caso di utilizzo diverso da quelli elencati sopra.

### 1.3 Dettagli del fornitore del foglio dati di sicurezza

Chevron Belgium BV  
Zuiderpoort Office Park  
Gaston Crommenlaan 4  
9050 Gent  
Belgium  
E-mail : eumsds@chevron.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### **Risposta di emergenza per il trasporto**

CHEMTREC: +1 703 527 3887

#### **Emergenza sanitaria**

Centro Soccorso Antiveleni: 06 68593726 (Rome)- 24 ore

800183459 (Foggia)- 24 ore

081-5453333 (Naples)- 24 ore

06-49978000 (Rome)- 24 ore

06-3054343 (Rome)- 24 ore

0557947819(Florence)- 24 ore

0382-24444 (Pavia)- 24 ore

02-66101029 (Milan)- 24 ore

800883300 (Bergamo)- 24 ore

800011858 (Verona)- 24 ore

Centro informazioni ed emergenze Chevron: Si accettano chiamate a carico del destinatario, 24 ore su 24. +1 510 231 0623

Centro Antiveleni: Belgio: 0032/(0)70 245 245

#### **Informazioni sul prodotto**

Informazioni sul prodotto: 0032/(0)9 293 71 11

## SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o miscela

## CLASSIFICAZIONE CLP:

- Agente tossico a livello riproduttivo (sviluppo): Categoria 1B, H360D; Può nuocere al feto.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Secondo i principi del Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):



**Parola di segnale:** Pericolo

### INDICAZIONI DI PERICOLO:

#### Pericoli per la salute:

- Può nuocere al feto (H360D).

- contiene: 2-etilesanoato di sodio  
Imidazol

### DICHIARAZIONI PRECAUZIONALI:

#### Prevenzione:

- Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso (P201).
- Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze (P202).
- Indossare guanti e indumenti protettivi; proteggere gli occhi e il viso (P280).

#### Risposta:

- IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico (P308+P313).

#### Conservazione:

- Conservare sotto chiave (P405).

#### Smaltimento:

- Smaltire il prodotto e il recipiente in conformità alla regolamentazione locale, regionale, nazionale e internazionale applicabile (P501).

## 2.3 Altri pericoli

Questo materiale non contiene alcuna sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino a livelli pari o superiori allo 0,1% in peso. Questo materiale non contiene alcuna sostanza identificata come PBT o vPvB a livelli pari o superiori allo 0,1% in peso.

## SEZIONE 3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscela

Il presente materiale è una miscela.

| COMPONENTI              | NUMERO CAS | NUMERO CE | NUMERO DI REGISTRAZIONE | CLASSIFICAZIONE CLP                                      | QUANTITÀ              |
|-------------------------|------------|-----------|-------------------------|--|-----------------------|
| 2-etilesanoato di sodio | 19766-89-3 | 243-283-8 | Exempt                  | Repr. 1B/H360d   | 10 - 30 %<br>peso     |
| Toliltriangolo          | 29385-43-1 | 249-596-6 | 01-2119979081-35        | Aquatic Chronic 2/H411; Acute Tox. 4/H302; Repr. 2/H361d | 1 - < 2.5<br>% peso   |
| Imidazol                | 288-32-4   | 206-019-2 | 01-2119485825-24        | Eye Dam. 1/H318; Acute Tox. 4/H302;                      | 0.1 - < 0.3<br>% peso |

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
|  |  |  |  | Repr. 1B/H360d;<br>Skin Corr.<br>1C/H314 |  |
|--|--|--|--|--|--|

Il testo per esteso di tutte le frasi H del regolamento CLP è indicato nella sezione 16.

## SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Occhio:** Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, rimuovere le eventuali lenti a contatto e sciacquare gli occhi con acqua.

**Pelle:** Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Per precauzione, togliere le scarpe e gli indumenti, se contaminati. Per rimuovere il materiale dalla pelle, usare acqua e sapone. Gettare gli indumenti e le scarpe oppure pulirli accuratamente prima di riutilizzarli.

**Ingestione:** Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. Non indurre vomito. Per precauzione, ricorrere a visita medica.

**Inalazione:** Non è necessaria alcuna misura specifica di primo soccorso. In caso di esposizione a livelli eccessivi di materiale nell'aria, portare la persona esposta all'aria fresca. Se la tosse o il problema respiratorio persiste, ricorrere a visita medica.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE IMMEDIATI

**Occhio:** Non causa irritazione agli occhi prolungata o significativa.

**Pelle:** Il contatto con la pelle non è nocivo.

**Ingestione:** Non nocivo in caso di ingestione.

**Inalazione:** Non nocivo in caso di inalazione.

**SINTOMI ED EFFETTI SULLA SALUTE RITARDATI O DIVERSI:** In base ai dati relativi ad animali, questo materiale può provocare malformazioni congenite.

Per maggiori informazioni, vedere la Sezione 11. Il rischio dipende dalla durata e dal livello di esposizione.

### 4.3 Indicazione di necessità di immediato intervento medico e trattamento speciale

Non applicabile.

## SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

Per estinguere le fiamme, usare nebulizzazioni d'acqua, schiuma, prodotti chimici secchi o anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o miscela

**Prodotti di combustione:** Estremamente dipendente da condizioni di combustione. Durante la combustione, questo materiale sviluppa una miscela complessa di solidi aerodispersi, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati. La combustione può formare ossidi di: Sodio, Azoto .

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Questo materiale brucia anche non è facilmente infiammabile. Per le procedure corrette di manipolazione e stoccaggio, vedere la Sezione 7. In caso di incendi che interessano questo materiale, non entrare in spazi di incendio chiusi o confinati senza equipaggiamento di protezione appropriato, incluso un autorespiratore.

## SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Attenersi a tutti i regolamenti locali e internazionali pertinenti. Eliminare tutte le fonti di accensione in prossimità del materiale accidentalmente fuoriuscito. Tenere lontano il personale non necessario e non protetto. Le persone che entrano nell'area contaminata per correggere il problema o determinare se è sicuro riprendere le normali attività, devono rispettare tutte le istruzioni riportate nella sezione Controllo dell'esposizione/protezione individuale. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle sezioni 5 e 8.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Arrestare la sorgente del rilascio se è possibile farlo senza rischio. Contenere il rilascio per prevenire l'ulteriore contaminazione del suolo, delle acque superficiali o delle acque freatiche.

### 6.3 Metodi e materiale per il contenimento e la pulizia

Ripulire i versamenti non appena possibile, rispettando le precauzioni in Controllo delle esposizioni e protezione individuale. Utilizzare tecniche appropriate, ad esempio l'applicazione di materiali assorbenti non combustibili o il pompaggio. Laddove ciò sia fattibile e appropriato, rimuovere il terreno contaminato e smaltirlo in maniera coerente con i requisiti applicabili. Collocare altri materiali contaminati in contenitori monouso e smaltirli in maniera coerente con i requisiti applicabili. Riportare eventuali fuoriuscite accidentali alle autorità competenti nel modo opportuno o richiesto.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

### 7.1 Precauzioni per il trattamento sicuro

**Informazioni generali sulla manipolazione:** Evitare di contaminare il suolo o di rilasciare questo materiale nei sistemi di scarico e nelle reti fognarie e nei sistemi idrici.

**Misure di precauzione:** Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non assaggiare o ingerire. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Conservare fuori della portata dei bambini.

**Avvertenze per il recipiente:** Il recipiente non è progettato per contenere pressione. Non usare pressione per svuotare il recipiente perché potrebbe rompersi con forza esplosiva. I recipienti vuoti conservano residui (solidi, liquidi e/o vapori) e possono essere pericolosi. Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldobrasare, trapanare, molare o esporre tali recipienti a calore, fiamme, scintille, elettricità statica o altre fonti di accensione. Potrebbero esplodere e provocare lesioni o morte. I recipienti vuoti devono essere completamente svuotati, adeguatamente tappati e tempestivamente ritornati a un centro di rigenerazione oppure smaltiti nel modo appropriato.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non applicabile

### 7.3 Usi finali specifici:

Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele

Utilizzo come Antigelo/refrigerante

## SEZIONE 8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

### CONSIDERAZIONI GENERALI:

Considerare i potenziali pericoli di questo materiale (vedere la Sezione 2), i limiti di esposizione applicabili, le attività lavorative e le altre sostanze nel luogo di lavoro quando si progettano controlli tecnici e si seleziona l'equipaggiamento di protezione personale (PDI). Se i controlli tecnici o le prassi lavorative non sono adeguati a prevenire l'esposizione a livelli nocivi del materiale, fare riferimento alle seguenti informazioni sui DPI.

I fattori che influenzano i DPI includono, ma non si limitano a: proprietà della sostanza chimica, altre sostanze chimiche che potrebbero entrare in contatto con lo stesso DPI, requisiti fisici (vestibilità e taglia, protezione da tagli/punture, destrezza, protezione termica, ecc.) e potenziali reazioni allergiche al materiale del DPI. È responsabilità dell'utente leggere e comprendere tutte le istruzioni e limitazioni fornite con il dispositivo poiché la protezione è generalmente fornita per un tempo limitato o in determinate circostanze.

### 8.1 Parametri di controllo

**Limiti di esposizione occupazionale:** Per questo materiale o i suoi componenti, non esistono limiti di esposizione occupazionale applicabili. Per i valori appropriati, consultare le autorità locali.

### 8.2 Controlli di esposizione

#### CONTROLLI TECNICI:

Usare ventilazione generale, ventilazione a estrazione locale o una loro combinazione

#### EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE PERSONALE

**Protezione per faccia/occhi:** Indossare equipaggiamenti protettivi per impedire il contatto con gli occhi. La scelta di equipaggiamenti protettivi può comprendere occhiali di sicurezza, occhiali per la protezione chimica, visiere protettivi o una combinazione, a seconda delle operazioni lavorative svolte.

**Protezione della pelle:** Indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) per sostanze chimiche per impedire il contatto con la pelle. La scelta dell'indumento di protezione da sostanze chimiche deve essere eseguita dall'igienista del lavoro o dal responsabile della sicurezza e deve basarsi sulle norme vigenti (ASTM F739 o EN 374). L'uso di DPI per sostanze chimiche dipende dalle operazioni svolte e può includere guanti resistenti alle sostanze chimiche, stivali, grembiule resistenti alle sostanze chimiche, tuta resistente alle sostanze chimiche e protezione facciale completa. **Fare riferimento ai produttori dei DPI per ottenere informazioni sul tempo di permeazione e determinare così per quanto tempo il DPI può essere usato prima di doverlo sostituire.** A meno che dati specifici del produttore dei guanti non indichino diversamente, la tabella seguente si basa sui dati industriali disponibili che permettono la scelta dei guanti e sono da usare solo come riferimento.

| Materiale dei guanti resistenti alle sostanze chimiche | Spessore (mm) | Tempo di permeazione tipico (minuti) |
|--|---------------|--------------------------------------|
| Butile   | 0.7           | 120                                  |
| Neoprene   | 0.61          | 120                                  |
| Nitrile  | 0.8           | 120                                  |
| Polivinilcloruro (PVC)                                 | 1.1           | 120                                  |
| Viton Butile   | 0.3           | 120                                  |

**Protezione delle vie respiratorie:** Non necessario per le condizioni di utilizzo identificate.

#### CONTROLLI DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

Vedere la legislazione comunitaria pertinente in materia di protezione dell'ambiente o l'Allegato, in base al caso specifico.

## SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

**Attenzione:** i dati seguenti sono valori tipici e non costituiscono una specifica.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche

#### Aspetto

**Colore:** Verde (fluorescente)

**Stato fisico:** Liquido

**Odore:** Debole o lieve  
**Soglia di odore:** Nessun dato disponibile  
**pH:** 7.8 - 8.5; 5%volume a 20 °C (soluzione in acqua)  
**Punto di fusione:** Non applicabile  
**Punto di congelamento:** -5°C (23°F) (Tipico)  
**Punto di ebollizione iniziale:** 100°C (212°F) (Stimato)  
**Punto di infiammabilità:** Non applicabile  
**Velocità di evaporazione:** Nessun dato disponibile  
**Infiammabilità (solido, gas):** Nessun Dato Disponibile  
**Limiti di infiammabilità (esplosione) (% per volume in aria):**  
Inferiore: Nessun dato disponibile Superiore: Nessun dato disponibile  
**Pressione di vapore:** Nessun dato disponibile  
**Densità relativa del vapore:** Nessun dato disponibile  
**Densità:** 1.058 kg/l @ 20°C (68°F)  
**Solubilità:** Idrosolubile.  
**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):** Nessun dato disponibile  
**Temperatura di autoaccensione:** Nessun dato disponibile  
**Temperatura di decomposizione:** Nessun dato disponibile  
**Viscosità cinematica:** Nessun dato disponibile  
**Proprietà esplosive:** Nessun Dato Disponibile  
**Proprietà ossidanti:** Nessun Dato Disponibile

**9.2 Altre informazioni:** Nessun Dato Disponibile

## SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1 Reattività:** Può reagire con acidi forti o agenti ossidanti forti come clorati, nitrati, perossidi, ecc.  
**10.2 Stabilità chimica:** Questo materiale è considerato stabile in condizioni di pressione e temperatura ambiente normali e di stoccaggio e manipolazione previste.  
**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Non si verifica polimerizzazione pericolosa.  
**10.4 Condizioni da evitare:** Non applicabile  
**10.5 Materiali incompatibili da evitare:** Non applicabile  
**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Nessuno conosciuto (Nessuno previsto)

## SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Informazioni sul prodotto:

**Gravi danni/irritazioni oculari:** Il materiale non è ritenuto irritante per gli occhi. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Corrosione/irritazione cutanea:** Il materiale non è ritenuto irritante per la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Sensibilizzazione cutanea :** Il materiale non è ritenuto sensibilizzante per la pelle. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Tossicità dermica acuta:** Il materiale non è ritenuto tossico per via dermica. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Stima di tossicità acuta (dermici):** Non applicabile

**Tossicità orale acuta:** Il materiale non è ritenuto tossico per via orale. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Stima di tossicità acuta (orale):** Non applicabile

**Tossicità acuta per inalazione:** Il materiale non è ritenuto tossico per inalazione. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Stima di tossicità acuta (inalazione):** Non applicabile

**Mutagenicità delle cellule germinali:** Il materiale non è ritenuto mutageno. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Cancerogenesi:** Il materiale non è ritenuto cancerogeno. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Tossicità riproduttiva:** Il materiale può nuocere al feto. Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola:** Il materiale non è ritenuto tossico per l'organo bersaglio (esposizione singola). Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta:** Il materiale non è ritenuto tossico per l'organo bersaglio (esposizione ripetuta). Il prodotto non è stato testato. L'affermazione si basa sulla valutazione dei dati di materiali simili o dei componenti del prodotto.

**Pericolo in caso di aspirazione:** Il materiale non è ritenuto pericoloso in caso di aspirazione.

#### Informazioni sui componenti:

| Gravi danni/irritazioni oculari: |  |
|----------------------------------|--|
| 2-etilesanoato di sodio          | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriangolo                   | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol                         | Risultato del test: Provoca gravi lesioni oculari                              |

| Corrosione/irritazione cutanea: |  |
|---------------------------------|--|
| 2-etilesanoato di sodio         | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriangolo                  | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol                        | Risultato del test: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari      |

| Sensibilizzazione cutanea : |  |
|-----------------------------|--|
| 2-etilesanoato di sodio     | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriangolo              | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol                    | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

| Tossicità dermica acuta: |  |
|--------------------------|--|
| 2-etilesanoato di sodio  | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriangolo           | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol                 | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

| Tossicità orale acuta:  |   |
|-------------------------|---|
| 2-etilesanoato di sodio | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti  |
| Toliltriangolo          | Qualificatore della prova: LD50<br>Risultato del test: 720 mg/kg<br>Specie: rat |
| Imidazol                | Qualificatore della prova: LD50<br>Risultato del test: 970 mg/kg                |

|             |
|-------------|
| Specie: rat |
|-------------|

|  |  |
|--|--|
| <b>Tossicità acuta per inalazione:</b> |  |
| 2-etilesanoato di sodio                | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriazololo                        | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol                               | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

|  |  |
|--|--|
| <b>Mutagenicità delle cellule germinali:</b> |  |
| 2-etilesanoato di sodio                      | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriazololo                              | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol                                     | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

|                         |  |
|-------------------------|--|
| <b>Cancerogenesi:</b>   |  |
| 2-etilesanoato di sodio | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriazololo         | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol                | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

|                                |  |
|--------------------------------|--|
| <b>Tossicità riproduttiva:</b> |  |
| 2-etilesanoato di sodio        | Protocollo: Studio di tossicità dello sviluppo<br>Risultato del test: Può danneggiare la fertilità del feto in caso di ingestione sulla base dei dati sugli animali                          |
| 2-etilesanoato di sodio        | Protocollo: OCSE 415 - Tossicità per la riproduzione di una generazione<br>Risultato del test: Può danneggiare la fertilità del feto in caso di ingestione sulla base dei dati sugli animali |
| Toliltriazololo                | Risultato del test: Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto   |
| Imidazol                       | Risultato del test: Può danneggiare la fertilità del feto in caso di ingestione  |
| Imidazol                       | Risultato del test: Può danneggiare la fertilità del feto in caso di ingestione, in base a dati sull'uomo  |

|   |  |
|---|--|
| <b>Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione singola:</b> |  |
| 2-etilesanoato di sodio   | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriazololo   | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol  | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

|  |  |
|--|--|
| <b>Tossicità specifica a carico degli organi bersaglio - esposizione ripetuta:</b> |  |
| 2-etilesanoato di sodio  | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriazololo  | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Imidazol   | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

#### ALTRE INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE:

L'acido 2-etilesanoico (2-EXA) ha causato epatomegalia e aumento degli enzimi epatici allorché somministrato ripetutamente ai ratti tramite la dieta. Quando somministrato a ratti in gravidanza mediante gavage o nell'acqua potabile, il 2-EXA ha causato teratogenicità (malformazioni congenite) e ritardo di sviluppo postnatale della prole. Il 2-EXA ha inoltre ridotto la fertilità femminile nei ratti. Malformazioni congenite sono state osservate nella prole dei topi sottoposti a somministrazione di 2-etilesanoato di sodio per iniezione intraperitoneale durante la gravidanza.

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessun altro pericolo identificato.

### SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### Informazioni sul prodotto:

##### 12.1 Tossicità



Questo materiale non è nocivo per gli organismi acquatici. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Questo materiale è facilmente biodegradabile. Il prodotto non è stato testato. La nota informativa è stata derivata dalle proprietà dei singoli componenti.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Al Fattore di Bioconcentrazione (FBC): Nessun Dato Disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Nessun dato disponibile

### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo materiale non soddisfa i criteri PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa miscela non contiene sostanze ritenute dotate di proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono stati identificati ulteriori effetti avversi.

#### Informazioni sui componenti:

| Tossicità acuta:        |  |
|-------------------------|--|
| 2-etilesanoato di sodio | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriangolo          | Dati delle prove riservati   |
| Imidazol                | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

| Tossicità a lungo termine: |  |
|----------------------------|--|
| 2-etilesanoato di sodio    | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriangolo             | Dati delle prove riservati   |
| Imidazol                   | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

| Biodegradazione:        |  |
|-------------------------|--|
| 2-etilesanoato di sodio | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriangolo          | Risultato del test: Non prontamente biodegradabile<br>Biodegradazione: 4%      |
| Imidazol                | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

| Potenziale Di Bioaccumulo: |  |
|----------------------------|--|
| 2-etilesanoato di sodio    | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |
| Toliltriangolo             | Nessun dato test disponibile   |
| Imidazol                   | In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti |

## SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi per il trattamento dei rifiuti

Usare il materiale per l'uso previsto o riciclarlo, se possibile. Questo materiale, se deve essere gettato, potrebbe essere conforme ai criteri di rifiuto pericoloso, secondo quanto definito dalle norme o leggi internazionali e locali vigenti. In conformità al Catalogo Europeo dei Rifiuti (E.W.C.), la codifica è la seguente: 16 01 14

## SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

La descrizione illustrata potrebbe non applicarsi a tutte le situazioni di spedizione. Per altri requisiti di descrizione (es. denominazione tecnica) e requisiti di spedizione specifici per quantità o modo, consultare i regolamenti per le merci pericolose appropriati.

### ADR/RID

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

### ICAO / IATA

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

### IMO / IMDG

NON REGOLATO COME MERCE PERICOLOSA PER IL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile
- 14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
- 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

## SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela ELENCHI NORMATIVI CONSULTATI:

- 01=UE Direttiva 76/769/CEE: Restrizioni sulla commercializzazione e l'uso di certe sostanze pericolose.
- 02=Direttiva UE 90/394/CE: cancerogeni sul luogo di lavoro.
- 03=Direttiva UE 92/85/CE: lavoratrici gestanti o in periodo di allattamento.
- 04=Direttiva UE 2012/18/UE: Severo III
- 05=Direttiva UE 98/24/CE: agenti chimici sul luogo di lavoro.
- 06=Direttiva UE 2004/37/CE: In materia di tutela dei lavoratori.
- 07=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 1.
- 08=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 2.
- 09=Regolamento UE CE n. 689/2008: Allegato 1, Parte 3.
- 10=Regolamento UE CE n. 850/2004: Proibizione e restrizione degli inquinanti organici persistenti (POP).
- 11=REACH UE, Allegato XVII: Restrizioni sulla lavorazione, l'immissione sul mercato e l'uso di certe sostanze pericolose, miscela e articolo.
- 12=REACH (UE), Allegato XIV: Elenco autorizzazioni o Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione.

I seguenti componenti di questo materiale sono presenti negli elenchi normativi indicati.

|                         |                |
|-------------------------|----------------|
| 2-etilesanoato di sodio | 02, 03, 05, 11 |
| Imidazol                | 02, 03, 05     |

#### INVENTARI DELLE SOSTANZE CHIMICHE:

Tutti i componenti sono conformi ai seguenti requisiti dell'inventario delle sostanze chimiche: AIC (Australia), DSL (Canada), EINECS (Unione Europea), ENCS (Giappone), KECI (Corea), PICCS (Filippine), TSCA (Stati Uniti).

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Sì

### SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

**NOTA SULLA REVISIONE:** SEZIONE 01 - Identificazione della società informazione modificata.

SEZIONE 01 - Uso del prodotto informazione aggiunta.

SEZIONE 01 - UFI informazione eliminata.

SEZIONE 02 - DICHIARAZIONI PRECAUZIONALI: informazione modificata.

SEZIONE 02 - Pericoli supplementari informazione modificata.

SEZIONE 03 - Composizione informazione modificata.

SEZIONE 05 - Misure di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi informazione modificata.

SEZIONE 05 - Pericoli specifici della sostanza o della miscela informazione modificata.

SEZIONE 06 - Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza informazione modificata.

SEZIONE 08 - Protezione delle vie respiratorie informazione aggiunta.

SEZIONE 08 - Protezione delle vie respiratorie informazione eliminata.

SEZIONE 08 - Protezione della pelle informazione modificata.

SEZIONE 09 - Proprietà fisiche e chimiche informazione modificata.

SEZIONE 11 - Informazioni tossicologiche informazione modificata.

SEZIONE 12 - Informazioni ecologiche informazione modificata.

SEZIONE 15 - Informazioni sulla regolamentazione informazione modificata.

**Data di revisione:** febbraio 26, 2025

#### Testo per esteso delle frasi H del regolamento CLP:

Aquatic Chronic 2/H411; Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1/H318; Provoca gravi lesioni oculari.

Acute Tox. 4/H302; Nocivo se ingerito.

Repr. 1B/H360D; Può nuocere al feto.

Repr. 2/H361d; Sospettato di nuocere al feto.

Skin Corr. 1C/H314; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

#### ABBREVIAZIONI PROBABILMENTE UTILIZZATE IN QUESTO DOCUMENTO:

|   |  |
|---|--|
| Valore limite di soglia (TLV) - Valore limite di soglia   | Media ponderata nel tempo (Time Weighted Average, TWA) - Media ponderata nel tempo |
| Limite di esposizione di breve durata (Short Term Exposure Limit, STEL) - Limiti di esposizione di breve durata | Limite di esposizione permissibile (PEL) - Limiti di esposizione permissibile      |
| CVX - Chevron   | CAS - Numero CAS (Chemical Abstract Service)                                       |
| NQ - Non quantificabile   |  |

Preparato da Chevron in conformità con il regolamento UE 1907/2006 e relativo emendamento, il regolamento (UE) 2020/878.

Le informazioni contenute nella presente SDS si basano sulle conoscenze, informazioni e convinzioni di Chevron e delle sue affiliate alla data di pubblicazione. Non rappresentano una specifica di qualità e non viene fornita alcuna garanzia, espressa o implicita. Decliniamo qualsiasi responsabilità per i risultati dell'utilizzo di questo materiale. Le informazioni qui presentate riguardano solo il prodotto indicato. Poiché le condizioni di utilizzo sono fuori dal nostro controllo, è responsabilità dell'utilizzatore determinare le condizioni per l'uso sicuro di questo prodotto e valutare la sua idoneità per le proprie applicazioni. Se necessario, gli utilizzatori devono cercare ulteriori indicazioni.

## Allegato

Utilizzo come Antigelo/refrigerante - Industriale

| Sezione 1   |   |
|---|---|
| <b>Titolo</b>   |   |
| Utilizzo come Antigelo/refrigerante   |   |
| <b>Descrizione utilizzo</b>   |   |
| Settore(i) di utilizzo  | 3   |
| Categorie di processo   | 1, 2, 3, 4, 8a, 8b, 9   |
| Categorie di rilascio ambientale (ERC)  | 7   |
| Categoria di rilascio ambientale specifica  | Non applicabile   |
| <b>Processi, compiti, attività coperte</b>  |   |
| Include l'uso generale di refrigeranti in veicoli in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori, l'utilizzo dei macchinari acclusi e le attività associate di manutenzione e conservazione.   |   |
| <b>Metodo di valutazione</b>  |   |
| Vedere la sezione 3.  |   |
| Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi  |   |
| Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori   |   |
| <b>Caratteristiche del prodotto</b>   |   |
| Forma fisica del prodotto   | Liquido, pressione di vapore 0.004 kPa (20°C)   |
| Pressione di vapore   | Vedi sopra  |
| Concentrazione della sostanza nel prodotto  | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato). [G13] |
| Quantità utilizzata   | Non applicabile   |
| Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione  | Include fino a ... (giorni/settimana): 5  |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi   | Nessuno individuato   |
| Altre condizioni operative che coinvolgono l'esposizione  | Non applicabile   |
| Scenari di esposizione, misure adeguate di gestione dei rischi e condizioni operative   |   |
| <p><b>[PROC 1] Uso in processi chiusi, nessuna probabilità di esposizione.</b><br/>           Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).<br/>           Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. [E47]<br/>           Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]</p> <p><b>[PROC 2] Uso in processi chiusi con esposizione controllata occasionale.</b></p> |   |

Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).  
Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. [E47]  
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]  
Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

**[PROC 3] Uso in processi discontinui chiusi (sintesi o formulazione).**

Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).  
Garantire una buona ventilazione della stazione di lavoro.  
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]  
Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

**[PROC 4] Uso in processi discontinui o in altri processi (sintesi) nei quali si presenta l'opportunità dell'esposizione.**

Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).  
Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. [E48]  
Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]  
Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

**[PROC 8a] Trasferimento della sostanza o della preparazione (carico/scarico) da/a vasche/grandi contenitori presso stabilimenti non dedicati.**

Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.  
[OC28]

Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. [E54]

Efficacia (di una misura): 90%

Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

Se non è possibile adottare le suddette misure di controllo tecnico-organizzative, prevedere i seguenti

Dispositivi di Protezione Individuale: [PPE30]

Indossare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Efficacia (di una misura): 95%

**[PROC 8b] Trasferimento della sostanza o della preparazione (carico/scarico) da/a vasche/grandi contenitori presso stabilimenti dedicati.**

Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).

Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. [E54]

Efficacia (di una misura): 90%

Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

Se non è possibile adottare le suddette misure di controllo tecnico-organizzative, prevedere i seguenti

Dispositivi di Protezione Individuale: [PPE30]

Indossare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Efficacia (di una misura): 95%

**[PROC 9] Trasferimento della sostanza o della preparazione in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, pesatura compresa).**

Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).

Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. [E48]

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]

Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

**Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale**

**Caratteristiche del prodotto**

Non applicabile

**Quantità utilizzate**

|  |
|--|
| Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) [A4]: 2000   |
| <b>Frequenza e durata dell'utilizzo</b>  |
| Giorni di Emissione (giorni/anno) [FD4]: 300   |
| <b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi</b>  |
| Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10  |
| Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100  |
| <b>Altre condizioni operative fornite che coinvolgono l'esposizione ambientale</b>   |
| Non applicabile  |
| <b>Misure e condizioni tecniche a livello di processo (fonte) atte a prevenire il rilascio</b>   |
| Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1]  |
| <b>Condizioni tecniche locali e misure atte a ridurre o a limitare lo scarico, le emissioni nell'aria e i rilasci nel terreno</b>  |
| Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14]<br>Si presume che il sito di utilizzo separi le sostanze chimiche e le acque di scarico/piovane e sia dotato di un impianto di trattamento delle acque reflue. [ENVT15] |
| <b>Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito</b>   |
| Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]<br>I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3]                            |
| <b>Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue</b>  |
| Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d) [STP5]: 2000   |
| <b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento</b>  |
| Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3]  |
| <b>Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti</b>  |
| La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1]   |
| <b>Sezione 3 Stima delle esposizioni</b>   |
| <b>3.1. Salute</b>   |
| Le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate nello scenario di esposizione derivano da una valutazione quantitativa e qualitativa che include il prodotto.  |
| <b>3.2. Ambiente</b>   |
| È stato utilizzato il modello ECETOC TRA. [EE1]  |
| <b>Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione</b>   |
| <b>4.1. Salute</b>   |
| Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. [G23]  |
| <b>4.2. Ambiente</b>   |
| La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]        |

Utilizzo come Antigelo/refrigerante - Professionale

|  |                   |
|--|-------------------|
| <b>Sezione 1</b>                       |                   |
| <b>Titolo</b>                          |                   |
| Utilizzo come Antigelo/refrigerante    |                   |
| <b>Descrizione utilizzo</b>            |                   |
| Settore(i) di utilizzo                 | 3                 |
| Categorie di processo                  | 1, 2, 3, 4, 8a, 9 |
| Categorie di rilascio ambientale (ERC) | 9a, 9b            |

|   |   |
|---|---|
| Categoria di rilascio ambientale specifica  | Non applicabile   |
| <b>Processi, compiti, attività coperte</b>  |   |
| Include la manipolazione e la diluizione di fluidi funzionali   |   |
| <b>Metodo di valutazione</b>  |   |
| Vedere la sezione 3.  |   |
| <b>Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi</b>   |   |
| <b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori</b>  |   |
| <b>Caratteristiche del prodotto</b>   |   |
| Forma fisica del prodotto   | Liquido, pressione di vapore 0.004 kPa (20°C)   |
| Pressione di vapore   | Vedi sopra  |
| Concentrazione della sostanza nel prodotto  | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato). [G13] |
| Quantità utilizzata   | Non applicabile   |
| Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione  | Include fino a ... (giorni/settimana): 5  |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi   | Nessuno individuato   |
| Altre condizioni operative che coinvolgono l'esposizione  | Non applicabile   |
| <b>Scenari di esposizione, misure adeguate di gestione dei rischi e condizioni operative</b>  |   |
| <p><b>[PROC 1] Uso in processi chiusi, nessuna probabilità di esposizione.</b><br/> Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).<br/> Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. [E47]<br/> Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]</p> <p><b>[PROC 2] Uso in processi chiusi con esposizione controllata occasionale.</b><br/> Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).<br/> Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. [E48]<br/> Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]<br/> Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]</p> <p><b>[PROC 3] Uso in processi discontinui chiusi (sintesi o formulazione).</b><br/> Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).<br/> Garantire una buona ventilazione della stazione di lavoro.<br/> Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]<br/> Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]</p> <p><b>[PROC 4] Uso in processi discontinui o in altri processi (sintesi) nei quali si presenta l'opportunità dell'esposizione.</b><br/> Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore.<br/> Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]</p> <p><b>[PROC 8a] Trasferimento della sostanza o della preparazione (carico/scarico) da/a vasche/grandi contenitori presso stabilimenti non dedicati.</b><br/> Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora.<br/> [OC27]</p> |   |

|  |
|--|
| <p>Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. [E54]<br/> Efficacia (di una misura): 80%<br/> Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]<br/> Se non è possibile adottare le suddette misure di controllo tecnico-organizzative, prevedere i seguenti<br/> Dispositivi di Protezione Individuale: [PPE30]<br/> Indossare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.<br/> Efficacia (di una misura): 80%<br/> Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]</p> |
| <p><b>[PROC 9] Trasferimento della sostanza o della preparazione in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, pesatura compresa).</b><br/> Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore. [OC28]<br/> Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. [E48]<br/> Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]<br/> Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]</p>  |
| <p><b>Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale</b></p>  |
| <p><b>Caratteristiche del prodotto</b></p>   |
| <p>Non applicabile</p>   |
| <p><b>Quantità utilizzate</b></p>  |
| <p>Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) [A4]: 1000</p>  |
| <p><b>Frequenza e durata dell'utilizzo</b></p>   |
| <p>Giorni di Emissione (giorni/anno) [FD4]: 300</p>  |
| <p><b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi</b></p>   |
| <p>Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10<br/> Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100</p>  |
| <p><b>Altre condizioni operative fornite che coinvolgono l'esposizione ambientale</b></p>  |
| <p>Non applicabile</p>   |
| <p><b>Misure e condizioni tecniche a livello di processo (fonte) atte a prevenire il rilascio</b></p>  |
| <p>Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1]</p>   |
| <p><b>Condizioni tecniche locali e misure atte a ridurre o a limitare lo scarico, le emissioni nell'aria e i rilasci nel terreno</b></p>   |
| <p>Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14]<br/> Si presume che il sito di utilizzo separi le sostanze chimiche e le acque di scarico/piovane e sia dotato di un impianto di trattamento delle acque reflue. [ENVT15]</p>  |
| <p><b>Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito</b></p>  |
| <p>Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]<br/> I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3]</p>   |
| <p><b>Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue</b></p>   |
| <p>Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d) [STP5]: 2000</p>  |
| <p><b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento</b></p>   |
| <p>Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3]</p>   |
| <p><b>Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti</b></p>   |
| <p>La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1]</p>  |
| <p><b>Sezione 3 Stima delle esposizioni</b></p>  |
| <p><b>3.1. Salute</b></p>  |
| <p>Le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate nello scenario di esposizione derivano</p>  |



|   |
|---|
| da una valutazione quantitativa e qualitativa che include il prodotto.  |
| <b>3.2. Ambiente</b>  |
| È stato utilizzato il modello ECETOC TRA. [EE1]   |
| <b>Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione</b>  |
| <b>4.1. Salute</b>  |
| Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. [G23]   |
| <b>4.2. Ambiente</b>  |
| La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1] |

**Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele - Industriale**

|   |   |
|---|---|
| <b>Sezione 1</b>  |   |
| <b>Titolo</b>   |   |
| Formulazione e (re)imballaggio delle sostanze e delle miscele   |   |
| <b>Descrizione utilizzo</b>   |   |
| Settore(i) di utilizzo  | 3   |
| Categorie di processo   | 1, 2, 3, 4, 5, 8a, 8b, 9  |
| Categorie di rilascio ambientale (ERC)  | 2   |
| Categoria di rilascio ambientale specifica  | Non applicabile   |
| <b>Processi, compiti, attività coperte</b>  |   |
| Include l'uso generale di refrigeranti in veicoli in sistemi chiusi. Comprende il riempimento e lo svuotamento di contenitori, l'utilizzo dei macchinari acclusi e le attività associate di manutenzione e conservazione. |   |
| <b>Metodo di valutazione</b>  |   |
| Vedere la sezione 3.  |   |
| <b>Sezione 2 Condizioni operative e misure di gestione dei rischi</b>   |   |
| <b>Sezione 2.1 Controllo dell'esposizione dei lavoratori</b>  |   |
| <b>Caratteristiche del prodotto</b>   |   |
| Forma fisica del prodotto   | Liquido, pressione di vapore 0.004 kPa (20°C)   |
| Pressione di vapore   | Vedi sopra  |
| Concentrazione della sostanza nel prodotto  | Copre una percentuale di sostanza nel prodotto fino al 100% (se non altrimenti indicato). [G13] |
| Quantità utilizzata   | Non applicabile   |
| Frequenza e durata dell'utilizzo/esposizione  | Include fino a ... (giorni/settimana): 5  |
| Fattori umani non influenzati dalla gestione dei rischi   | Nessuno individuato   |
| Altre condizioni operative che coinvolgono l'esposizione  | Non applicabile   |
| <b>Scenari di esposizione, misure adeguate di gestione dei rischi e condizioni operative</b>  |   |
| <p><b>[PROC 1] Uso in processi chiusi, nessuna probabilità di esposizione.</b><br/>         Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).<br/>         Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. [E47]</p>      |   |

Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

**[PROC 2] Uso in processi chiusi con esposizione controllata occasionale.**

Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]

**[PROC 3] Uso in processi discontinui chiusi (sintesi o formulazione).**

Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).

Manipolare la sostanza in un sistema chiuso. [E47]

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]

Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

**[PROC 4] Uso in processi discontinui o in altri processi (sintesi) nei quali si presenta l'opportunità dell'esposizione.**

Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).

Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. [E48]

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]

Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

**[PROC 5] Mescolamento o miscelazione in processi discontinui per la formulazione di preparazioni e articoli (contatto graduale e/o significativo)**

Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.

[OC28]

Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. [E48]

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]

**[PROC 8a] Trasferimento della sostanza o della preparazione (carico/scarico) da/a vasche/grandi contenitori presso stabilimenti non dedicati.**

Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 1 ora.

[OC27]

Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. [E54]

Efficacia (di una misura): 90%

Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

Se non è possibile adottare le suddette misure di controllo tecnico-organizzative, prevedere i seguenti

Dispositivi di Protezione Individuale: [PPE30]

Indossare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Efficacia (di una misura): 95%

**[PROC 8b] Trasferimento della sostanza o della preparazione (carico/scarico) da/a vasche/grandi contenitori presso stabilimenti dedicati.**

Non effettuare attività che prevedono la possibilità di esposizione per un periodo superiore a 4 ore.

[OC28]

Provvedere una ventilazione ad estrazione presso i punti in cui si verificano emissioni. [E54]

Efficacia (di una misura): 90%

Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26]

Se non è possibile adottare le suddette misure di controllo tecnico-organizzative, prevedere i seguenti

Dispositivi di Protezione Individuale: [PPE30]

Indossare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.

Efficacia (di una misura): 95%

**[PROC 9] Trasferimento della sostanza o della preparazione in piccoli contenitori (linea di**

|  |
|--|
| <b>riempimento dedicata, pesatura compresa).</b><br>Include più di 4 ore (se non indicato diversamente).<br>Garantire una ventilazione generale potenziata ricorrendo ad apparecchiature meccaniche. [E48]<br>Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374), insieme a un addestramento sull'attività specifica. [PPE17]<br>Utilizzare un'adeguata protezione per gli occhi. [PPE26] |
| <b>Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale</b>   |
| <b>Caratteristiche del prodotto</b><br>Non applicabile   |
| <b>Quantità utilizzate</b><br>Tonnellaggio massimo quotidiano del sito (kg/al giorno) [A4]: 4545   |
| <b>Frequenza e durata dell'utilizzo</b><br>Giorni di Emissione (giorni/anno) [FD4]: 300  |
| <b>Fattori ambientali non influenzati dalla gestione dei rischi</b><br>Fattore di diluizione locale nell'acqua dolce [EF1]: 10<br>Fattore di diluizione locale nell'acqua marina [EF2]: 100  |
| <b>Altre condizioni operative fornite che coinvolgono l'esposizione ambientale</b><br>Non applicabile  |
| <b>Misure e condizioni tecniche a livello di processo (fonte) atte a prevenire il rilascio</b><br>Le procedure variano da sito a sito, per cui vengono utilizzate delle stime conservative delle emissioni da processo [TCS1]  |
| <b>Condizioni tecniche locali e misure atte a ridurre o a limitare lo scarico, le emissioni nell'aria e i rilasci nel terreno</b><br>Prevenire il rilascio o il recupero di sostanze non dissolte da e nelle acque di scarto. [TCR14]<br>Si presume che il sito di utilizzo separi le sostanze chimiche e le acque di scarico/piovane e sia dotato di un impianto di trattamento delle acque reflue. [ENVT15]                  |
| <b>Misure organizzative atte a prevenire/limitare il rilascio dal sito</b><br>Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. [OMS2]<br>I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. [OMS3]  |
| <b>Condizioni e misure relative all'impianto comunale per il trattamento delle acque reflue</b><br>Portata ipotizzata per l'impianto di trattamento urbano delle acque reflue (m3/d) [STP5]: 2000  |
| <b>Condizioni e misure relative al trattamento esterno dei rifiuti finalizzato allo smaltimento</b><br>Il trattamento e lo smaltimento esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ETW3]   |
| <b>Condizioni e misure relative al recupero esterno dei rifiuti</b><br>La raccolta e il riciclo esterni dei rifiuti devono essere conformi alla legislazione locale e/o nazionale applicabile. [ERW1]  |
| <b>Sezione 3 Stima delle esposizioni</b>   |
| <b>3.1. Salute</b><br>Le misure di gestione del rischio/condizioni operative identificate nello scenario di esposizione derivano da una valutazione quantitativa e qualitativa che include il prodotto.  |
| <b>3.2. Ambiente</b><br>È stato utilizzato il modello ECETOC TRA. [EE1]  |
| <b>Sezione 4 Guida per la verifica della conformità con lo scenario di esposizione</b>   |
| <b>4.1. Salute</b><br>Laddove siano adottate diverse Misure di Gestione dei Rischi/Condizioni Operative, gli utilizzatori sono tenuti a garantire che i rischi siano gestiti a un livello almeno equivalente. [G23]  |
| <b>4.2. Ambiente</b><br>La linea guida si basa su presupposte condizioni di impiego che potrebbero non essere applicabili a tutti i siti; quindi potrebbe essere necessaria un'operazione di scaling per definire misure adeguate di gestione dei rischi specifiche per ogni sito. [DSU1]  |